



copia

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **4 settembre 2014**

N: 58

Oggetto: Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2014

L'anno **duemilaquattordici** e questo di **quattro** del mese di **settembre** alle ore **9,00** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il **Dott. Trotta Angelo** con la partecipazione della **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Giuliani Massimo (Sindaco)	X	-	Lessi Andrea	X	-
Barsotti Rinaldo	X	-	Mosci Marco	X	-
Belmonte Alessandro	X	-	Ninci Susy	X	-
Braschi Maria Grazia	X	-	Pasquinelli Daniele	X	-
Callaioli Fabrizio		X	Pietrini Valerio	X	-
Camberini Ilvio	X	-	Riccucci Marina	X	-
Cremisi Eleonora	X	-	Rosalba Ettore		X
Della Lena Lucrezia	X	-	Santini Massimiliano	X	-
Fedi Rosa Lucia	X	-	Sironi Giovanni	X	-
Ferrari Francesco		X	Spagnesi Massimiliano	X	-
Filacanapa Sergio	X	-	Tommasi Lorena	X	-
Gelichi Riccardo	X	-	Trotta Angelo	X	-
Geri Bruna	X	-			

Presenti 22 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Ferrini Stefano		Pietrelli Martina		Di Giorgi Margherita	P
Capuano Claudio	P	Pellegrini Paola	P	Francini Lido	P
		Chiarei Marco			

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Fedi Rosa Lucia

2° Barsotti Rinaldo

3° Riccucci Marina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha stabilito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni”* che sostituisce la tariffa di igiene ambientale (TIA);

Visto il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che testualmente recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”

Visto il comma 704 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 istitutivo della TARES;

Vista che la nuova disciplina in materia di tassa sui rifiuti è stata prevista con contenuto pressoché identico alla soppressa TARES dalla legge 147/2013 dal comma 641 al comma 668 dell'art. 1;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/04//2014 con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina anche la Tassa sui rifiuti;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della L.147/2013 che prevede che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale...”*;

Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 04/09/2014 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014, redatto da ASIU S.p.A;

Visto che il comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 prevede che *“È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.”*;

Visto che con deliberazione della Giunta Provinciale di Livorno n. 7 del 23/01/2008 la suddetta percentuale è stabilita nella misura del 3,5%;

Viste le *“Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe”* elaborate dalla Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale presso il Ministero delle Finanze;

Considerato che negli anni precedenti sono state riconosciute a carico del bilancio comunale delle riduzioni per le utenze domestiche dei cittadini residenti in prossimità dei grandi stabilimenti industriali ed in prossimità degli impianti di discarica, e ritenuto di continuare a riconoscerle;

Visti in particolare i commi 651 e 652 dell'art. 1 della L. 147/2013;

Ritenuto di provvedere con urgenza al fine di potere applicare più rapidamente le nuove tariffe;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanza e Controllo ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udito l'intervento dell'Assessore Francini che illustra l'argomento congiuntamente alla illustrazione del piano finanziario servizio gestione rifiuti 2014 e udito il dibattito che si è svolto congiuntamente sulle due proposte di delibera riportate nel verbale della delibera precedente.

Vista la votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 23

Sindaco Giuliani, Barsotti, Belmonte, Braschi, Camberini, Cremisi, Della Lena, Fedi, Filacanapa, Gelichi, Geri, Lessi, Mosci, Ninci, Pasquinelli, Pietrini, Riccucci, Rosalba, Santini, Sironi, Spagnesi, Tommasi, Trotta.

Consiglieri votanti n. 22

Voti favorevoli n. 16:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero

Voti contrari n. 6:

Pasquinelli, Ninci, Lessi, Santini (Movimento 5 Stelle) – Sironi (Ferrari Sindaco Forza Italia) – Riccucci (Un'altra Piombino)

Astenuti n. 1:

Gelichi (Ascolta Piombino)

DELIBERA

1. Sono approvate le tariffe della *Tassa sui rifiuti* (TARI) per l'esercizio 2014 così come risultanti dalle seguenti tabelle:

UTENZE DOMESTICHE

	Locali delle abitazioni private e relativi accessori	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/anno)
DOM Residenti	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,91	43,37
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	0,99	103,37
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,08	135,17
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,16	173,48
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,23	213,24
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,30	267,45

	Abitazioni, oltre la principale, e altri fabbricati, destinati a soggiorno anche sporadico, di residenti	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/anno)
DOM bis	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,63	30,36
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	0,69	72,36
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	0,75	94,62
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	0,81	121,44
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	0,86	149,27
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	0,91	187,22

	Locali a servizio delle abitazioni private ma posti in diverso corpo di fabbrica	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/anno)
ACC	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,91	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	0,99	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,08	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,16	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,23	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,30	0,00

	Locali delle abitazioni private e relativi accessori	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/anno)
DOM NON RESIDENTI	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,91	92,66
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	0,99	216,20
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,08	277,97
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,16	463,29
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,23	501,89
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,30	633,16

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice attività	Descrizione attività	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,46	0,80
1A	Aree scoperte dei rimessaggi di barche e roulotte	0,46	0,80
1B	Locali degli enti pubblici	0,46	0,80
2	Cinematografi e teatri	0,42	0,72
2A	Scuole di ballo, palestre private	0,42	0,72
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,88
3A	Magazzini a servizio di supermercati	5,89	10,16
4	Locali delle stazioni, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	1,36
4A	Campeggi ed aree scoperte dei parchi adibite ad installazione di tende, roulotte, di case mobili, ecc.	0,79	1,36
4B	Posti barca in porticcioli	0,48	1,36
5	Stabilimenti balneari	0,48	0,82
6	Esposizioni e autosaloni	0,47	0,81
7	Alberghi con ristorante	1,15	1,99
8	Alberghi senza ristorante	1,09	1,88
9	Case di cura e riposo	0,95	1,64
10	Ospedali	0,88	1,51
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,57	2,71
11A	Sale da gioco	1,30	2,24
12	Banche ed istituti di credito	0,92	1,58
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,14	1,97
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,28	2,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,84	1,46
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,70	2,92
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,04	1,80
17A	Fotografi, aree scoperte delle aziende commerciali in genere	1,04	1,80
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,79	1,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,93	1,60
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	1,42
20A	Attività industriali con capannoni di produzione: complessi siderurgici	0,96	2,18
20B	Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di lamiere piane	5,34	6,53
20C	Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di energia elettrica	0,95	3,05
20D	Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di tubazioni metalliche	1,41	4,36
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,94	1,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,47	5,98
22A	Pensioni	3,47	5,98
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,73	6,44
24	Bar, caffè, pasticcerie	2,62	4,51
25	Supermercato	2,04	3,53
25A	Negozi di alimentari: pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,04	3,53
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,04	3,52
27	Negozi di alimentari: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,51	7,78
28	Ipermercati di generi misti	1,92	3,17
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,71	6,40
30	Discoteche, night club	1,95	3,36

2. In applicazione dell'articolo 1 comma 659 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, sono stabilite le seguenti riduzioni del tributo dovuto da ripartire sulla generalità dei contribuenti:

- riduzione del 30% del tributo per i locali adibiti ad abitazione non principale dai cittadini residenti nel Comune di Piombino, non locate e non concesse in comodato, detenzione o altro titolo a terzi;

- riduzione del 15% del tributo per le utenze domestiche utilizzate direttamente da proprietari non residenti per meno di 6 mesi all'anno, non locate e non concesse in comodato, detenzione o altro titolo a terzi. La riduzione è applicata a seguito di una specifica dichiarazione da cui risulti in modo oggettivo e incontrovertibile l'uso temporaneo dei locali e che contenga inoltre l'impegno a non cedere a nessun titolo il godimento dei locali a terzi;

- riduzione del 30% del tributo per le utenze non domestiche con uso stagionale o non continuativo ma comunque non superiore a 8 mesi all'anno, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività.

3. In applicazione dell'articolo 1 comma 660 della Legge 14/72013 e dell'art. 21 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, sono stabilite le seguenti riduzioni del tributo dovuto per le utenze domestiche:

a) Riduzione per casi di disagio economico sociale

- riduzione del 100% per ISEE inferiore o pari a Euro 7.000,00
- riduzione del 100% per ISEE inferiore o pari a Euro 8.000,00 per singolo utente
- riduzione del 50% per ISEE inferiore a Euro 9.000,00

b) riduzione per utenze domestiche adibite ad abitazione principale ubicate in prossimità dei grandi stabilimenti industriali e degli impianti di smaltimento dei rifiuti.

- 50% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Gagno, Cotone - Poggetto, in Via Portovecchio e Largo Caduti del Lavoro;
- 80% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Montegemoli, Colmata e Bocca di Cornia.

A tal fine le località indicate sono delimitate nelle planimetrie allegate.

Le riduzioni di cui ai punti a) e b) comporteranno una riduzione stimata di gettito per la somma di euro 160.000,00 che, analogamente al 2013, saranno poste a carico del bilancio corrente del Comune.

4. Per le occupazioni temporanee, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

5. Se il gettito complessivo della tassa risultante dalle liste di carico definitivamente emesse a carico dei contribuenti, al netto delle agevolazioni di cui al precedente punto 3), non assicurerà la copertura integrale del costo del servizio risultante dal piano finanziario approvato, la differenza sarà recuperata a conguaglio nell'anno o negli anni successivi operando con separata evidenza una maggiorazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

6. I termini di versamento sono il 16 ottobre e il 16 novembre. Il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'*articolo 17 del D.Lgs 241/1997 (modello F24)*.
7. Le tariffe deliberate dovranno essere maggiorate ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 della percentuale del 3,5% a titolo di "*Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente*" di competenza della Provincia di Livorno.
8. Si allega alla presente l'Allegato A, parte integrante della presente, in cui si riportano le grandezze e le variabili rilevanti per la determinazione delle tariffe.

con separata votazione riportante il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 23

Sindaco Giuliani, Barsotti, Belmonte, Braschi, Camberini, Cremisi, Della Lena, Fedi, Filacanapa, Gelichi, Geri, Lessi, Mosci, Ninci, Pasquinelli, Pietrini, Riccucci, Rosalba, Santini, Sironi, Spagnesi, Tommasi, Trotta.

Consiglieri votanti n. 22

Voti favorevoli n. 16:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero

Voti contrari n. 6:

Pasquinelli, Ninci, Lessi, Santini (Movimento 5 Stelle) – Sironi (Ferrari Sindaco Forza Italia) – Riccucci (Un'altra Piombino)

Astenuti n. 1:

Gelichi (Ascolta Piombino)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000